

Patto di corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento attraverso il quale declinare i rapporti, i diritti, i doveri fra istituzione scolastica e famiglia; ogni componente sarà chiamata ad assolvere al proprio mandato formativo, diverso ma complementare.

L'obiettivo è quello di creare delle convergenze sulle procedure, la condivisione di strategie educative e la corresponsabilità rispetto al processo di crescita umano e culturale di bambini e ragazzi affidati alla scuola.

La normativa di riferimento è la seguente:

- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- I protocolli di sicurezza per il contenimento dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19
- I Piani Scuola redatti dal ministero per organizzare e gestire il "mondo scuola" nei suoi vari aspetti.

L'azione del Patto intende:

- migliorare le qualità delle relazioni alunni - famiglia - scuola;
- contribuire alla promozione di un ambiente favorevole alla crescita educativa e culturale di ciascun soggetto;
- elaborare in modo condiviso le regole necessarie per garantire buoni livelli di convivenza fra alunni – docenti - personale ATA - famiglia;
- garantire l'osservanza di diritti e doveri;
- promuovere percorsi didattici di formazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza delle norme che regolano la convivenza civile e sociale.

Scuola secondaria di primo grado

Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento attraverso il quale declinare i rapporti, i diritti, i doveri fra istituzione scolastica e famiglia; ogni componente sarà chiamata ad assolvere al proprio mandato formativo, diverso ma complementare.

L'obiettivo è quello di creare delle convergenze sulle procedure, la condivisione di strategie educative e la corresponsabilità rispetto al processo di crescita umano e culturale di bambini e ragazzi affidati alla scuola.

La scuola si impegna a:

- costruire ambienti di apprendimento sereni ed improntati al dialogo e alla cooperazione;
- garantire un'offerta formativa fondata su progetti e percorsi tesi a promuovere il benessere e il successo dello studente, la valorizzazione delle sue attitudini e la crescita umana e culturale;
- prevedere percorsi personalizzati per garantire l'integrazione di ogni alunno;
- promuovere la partecipazione alla vita scolastica e agli organi collegiali;
- equilibrare il carico dei compiti a casa anche in relazione a particolari momenti della vita scolastica (rientri, attività pomeridiane);
- utilizzare metodologie didattiche laboratoriali;
- valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascun alunno considerando i livelli di partenza ed i progressivi miglioramenti;
- condividere con la famiglia le strategie di recupero in caso di profitto insufficiente;
- assicurare la trasparenza della valutazione comunicando i risultati delle prove scritte e orali;
- educare gli alunni al rispetto degli ambienti e del materiale scolastico;
- realizzare tutti gli interventi, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, finalizzati alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;

- organizzare e realizzare azioni di informazione e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- offrire iniziative in presenza e a distanza come da Piano della Didattica Digitale Integrata;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

- condividere con l'istituzione scolastica i principi educativi per affrontare le problematiche dell'età adolescenziale;
- rispettare e far rispettare ai propri figli l'organizzazione oraria generale (ingressi, uscite, ecc.);
- rendere consapevoli i figli dell'importanza di vivere in un ambiente ordinato e pulito;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- comunicare con il docente coordinatore di classe;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi;
- prendere visione delle comunicazioni e degli avvisi scritti su diario e sul registro elettronico;
- collaborare con la scuola per il rispetto delle regole di cittadinanza;
- vigilare che i propri figli non portino a scuola oggetti che possano caratterizzarsi come fonte di rischio per la sicurezza propria e degli altri;
- far frequentare con costanza le attività progettuali pomeridiane a cui hanno aderito;
- rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei ragazzi;
- prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti anche nei confronti delle misure adottate per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

L'alunno si impegna a:

- rispettare gli orari organizzativi della scuola (ingresso, uscita, altro);
- mantenere puliti e ordinati tutti gli ambienti scolastici, compresi i servizi igienici;
- aver cura delle attrezzature e del materiale scolastico;
- frequentare regolarmente la scuola;
- partecipare attivamente e con impegno alla vita scolastica;
- riconoscere le proprie capacità, i traguardi raggiunti, i propri limiti ed impegnarsi a superarli;
- riconoscere e rispettare i diversi ruoli del personale scolastico;
- comunicare ai docenti eventuali situazioni problematiche;
- far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;
- rispettare le regole stabilite dalla scuola;
- non portare a scuola oggetti che possano essere pericolosi per la sicurezza propria e degli altri;
- riporre il cellulare nello zaino spento;
- relazionarsi in modo positivo con i compagni evitando forme di prevaricazione;
- esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- monitorare il proprio stato di salute e comunicare il proprio malessere ai docenti;
- collaborare attivamente e responsabilmente nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza.

Laterza,

Il Dirigente scolastico

Il coordinatore di classe

La famiglia

Pasquale Castellaneta